

WYPEŁNIA ZDAJĄCY

KOD

--	--	--

PESEL

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Miejsce na naklejkę.

Sprawdź, czy kod na naklejce to

M-700.

Jeżeli tak – przyklej naklejkę.

Jeżeli nie – zgłoś to nauczycielowi.

Egzamin maturalny

Formuła 2023

JĘZYK WŁOSKI

Poziom rozszerzony

TEST DIAGNOSTYCZNY

Symbol arkusza

MJWP-R0-**700**-2212

DATA: **20 grudnia 2022 r.**

GODZINA ROZPOCZĘCIA: **14:00**

CZAS TRWANIA: **do 155 minut**

LICZBA PUNKTÓW DO UZYSKANIA: **45**

WYPEŁNIA ZESPÓŁ
NADZORUJĄCY

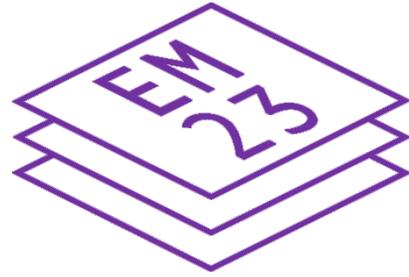
Uprawnienia zdającego do:

- nieprzenoszenia odpowiedzi na kartę odpowiedzi
- dostosowania zasad oceniania.

Przed rozpoczęciem pracy z arkuszem egzaminacyjnym

1. Sprawdź, czy nauczyciel przekazał Ci **właściwy arkusz egzaminacyjny**, tj. arkusz we **właściwej formule**, z **właściwego przedmiotu** na **właściwym poziomie**.
2. Jeżeli przekazano Ci **niewłaściwy** arkusz – natychmiast zgłoś to nauczycielowi. Nie rozrywaj banderol.
3. Jeżeli przekazano Ci **właściwy** arkusz – rozerwij banderole po otrzymaniu takiego polecenia od nauczyciela. Zapoznaj się z instrukcją na stronie 2.





Instrukcja dla zdającego

1. Sprawdź, czy arkusz egzaminacyjny zawiera 18 stron (zadania 1–7). Ewentualny brak zgłoś przewodniczącemu zespołu nadzorującego egzamin.
2. Na pierwszej stronie oraz na karcie odpowiedzi wpisz swój numer PESEL i przyklej naklejkę z kodem.
3. Pisz czytelnie. Używaj długopisu/pióra tylko z czarnym tuszem/atramentem.
4. Nie używaj korektora, a błędne zapisy wyraźnie przekreśl.
5. Pamiętaj, że zapisy w brudnopisie nie będą oceniane.
6. Aby zaznaczyć odpowiedzi w części karty przeznaczonej dla zdającego, zamaluj  pola do tego przeznaczone. Błędne zaznaczenie otocz kółkiem  i zaznacz właściwe pole.
7. Tylko odpowiedzi zaznaczone na karcie będą oceniane.
8. Nie wpisuj żadnych znaków w części przeznaczonej dla egzaminatora.



**Zadania egzaminacyjne są wydrukowane
na następnych stronach.**

Zadanie 1. (0–5)

Przeczytaj tekst, który został podzielony na cztery części (A–D), oraz pytania go dotyczące (1.1.–1.5.). Do każdego pytania dopasuj właściwą część tekstu. Wpisz rozwiązania do tabeli.

Uwaga: w jednej z części tekstu znajdują się odpowiedzi na dwa pytania.

In quale paragrafo l'autore dice che

1.1.	anche quello che è apparentemente positivo comporta dei disagi?	
1.2.	secondo i luoghi comuni i videogiochi rendono i ragazzi aggressivi?	
1.3.	grazie ai dispositivi tecnologici possiamo più tempo a giocare con i videogiochi?	
1.4.	certi benefici che ci danno i videogiochi possono aiutare nel mondo del lavoro?	
1.5.	gli adulti dovrebbero stabilire dei limiti al tempo che i ragazzi passano con i videogiochi?	

I VIDEOGIOCHI

- A.** Cellulari, smartphone e tablet ci permettono di avere sempre con noi i nostri giochi preferiti. Uno dei tanti effetti della diffusione degli apparecchi mobili è la possibilità di trascorrere sempre più ore di fronte ai videogiochi. In generale i videogiochi, soprattutto quelli che si svolgono all'interno di ambienti virtuali, ci permettono di dimostrare abilità che raramente sono insegnate a scuola. Inoltre i giocatori sono più aperti nei rapporti familiari e sanno rilassarsi meglio.
- B.** Ci sono insomma molti benefici che i videogiochi ci possono dare. Inoltre diversi studi hanno notato che la relazione tra i videogiochi e i comportamenti violenti nei ragazzi non è così diretta. Quindi sarebbe solo uno degli stereotipi negativi legati a questo tema. Anzi, uno studio ha mostrato che i bambini e gli adolescenti che sono impegnati con i videogiochi fino ad un massimo di un'ora al giorno sono più felici e socievoli di quelli che non giocano affatto, così come di quelli che giocano più ore al giorno. Per questo è compito dei genitori decidere quanto tempo devono passarci i loro figli.
- C.** Il gioco è un'attività che ci accompagna per tutta la vita. Il videogioco in particolare rappresenta una realtà complessa che racconta storie, ricrea mondi, suscita emozioni in bambini e ragazzi, così come nei più grandi. I ricercatori hanno scoperto che alcuni giochi sono un ottimo esercizio per gli adulti per allenare la mente a prendere decisioni più veloci e precise. Quest'abilità è molto ricercata in settori competitivi come la finanza e la medicina. Allora, i giochi elettronici possono sostenerci nella carriera professionale e nella vita in generale.



D. È comunque importante sottolineare che il tempo trascorso davanti allo schermo, anche se costringe a stare immobili, non è mai un riposo. Infatti, anche se fermo, il giocatore prova una tensione, spesso un'eccitazione. Il gioco digitale, veloce e frenetico, occupa lo sguardo, la mente e l'emotività, al punto da produrre, a volte, una sorte di dipendenza e di isolamento dall'ambiente che ci circonda. Questo significa che il mondo dei videogiochi non è tutto rose e fiori. È importante quindi riuscire a trarre qualche vantaggio dall'attività video e non solo sprecare tempo prezioso.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 2. (0–5)

Przeczytaj tekst, z którego usunięto pięć fragmentów. Wpisz w każdą lukę (2.1.–2.5.) literę, którą oznaczono brakujący fragment (A–F), tak aby otrzymać spójny i logiczny tekst.

Uwaga: jeden fragment został podany dodatkowo i nie pasuje do żadnej luki.

IL VECCHIO EILERT

Il vecchio Eilert si occupava della casa estiva della signora Alexandra dallo scorso autunno. La signora, quando arrivava per il fine settimana, non voleva trovare le stanze freddissime, e gli aveva dato la chiave. Così Eilert poteva entrare e accendere il riscaldamento. L'incarico non era pesante, e al vecchio piaceva sentirsi utile.

Quella notte era caduta la neve e copriva completamente il vialetto d'ingresso. Eilert ha fatto fatica ad aprire il vecchio cancello, spingendolo con tutta la sua forza. Mentre si avvicinava alla casa, ha tirato fuori dalla tasca la chiave. **2.1.** _____ Se ciò fosse successo, avrebbe avuto difficoltà a ritrovarla nella neve alta. Davanti alla porta c'erano tre gradini, ghiacciati¹ e per questo scivolosi², ma per fortuna c'era il muretto per appoggiarsi. Quando Eilert stava per infilare la chiave nella serratura, si è accorto che la porta non era chiusa. **2.2.** _____ Non ha risposto nessuno. Possibile che la signora Alexandra fosse arrivata prima del previsto? Eilert si è subito reso conto che la casa era freddissima. Qualcosa non andava, e non sembrava che si trattasse solo del riscaldamento che non funzionava. Eilert ha esaminato le camere del pianterreno e ha deciso di salire al piano superiore. Si è avvicinato alla vecchia scala. **2.3.** _____ Quando il respiro gli si è calmato, è andato nella camera da letto. Era in ordine come il resto della casa. Ai piedi del letto c'era una valigia ancora chiusa. Improvvisamente Eilert si è sentito abbastanza stupido. **2.4.** _____ Ma no, non credeva neanche lui a questa spiegazione. Qualcosa non andava: lo sentiva dentro di sé.

È tornato al piano inferiore. Anche lì non ha notato niente di strano. L'unica stanza rimasta era la cucina. Ha esitato prima di aprire la porta, incerto, ma poi si è reso conto di essere ridicolo e l'ha spinta. Qualche secondo dopo stava correndo verso l'uscita, terrorizzato da quello che aveva appena visto, alla massima velocità che gli consentiva l'età. **2.5.** _____ Quindi si è afferrato al muretto un attimo prima di cadere nella neve. È corso lungo il vialetto. È arrivato in strada e si è fermato. In quel momento ha visto una figura che si avvicinava a passo veloce.

¹ ghiacciato – oblodzony

² scivoloso – śliski



- A. Forse la signora Alexandra era arrivata un po' prima del solito, si era accorta del guasto all'impianto di riscaldamento ed era uscita a cercare qualcuno che potesse ripararlo.
- B. Era indeciso su che cosa fare, ma infine l'ha spinta ed è entrato nell'ingresso, chiedendo ad alta voce se ci fosse qualcuno in casa.
- C. Come al solito, la signora Alexandra l'aveva avvertito del suo arrivo con una breve telefonata la sera prima.
- D. Nonostante lo spavento si è ricordato che i gradini davanti alla casa erano scivolosi.
- E. Era fatta di legno e tanto ripida che ha dovuto fermarsi a metà per riprendere fiato.
- F. La stringeva con la mano destra e stava ben attento a non lasciarla cadere.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 3. (0–8)

Przeczytaj dwa teksty na temat narciarstwa. Wykonaj zadania 3.1.–3.8. zgodnie z poleceniami.

Tekst 1.

Circa dieci anni fa sono andato a sciare sulle Alpi. Era il giorno sbagliato, nevicava, faceva freddissimo, tirava un vento che gelava le orecchie e c'era la nebbia. Ero eccitatissimo e non mi importava niente se i miei amici cercavano di farmi cambiare idea e dicevano che era pericoloso e che rischiamo di farmi male: io volevo sciare. Avevo diciannove anni e c'ero stato una volta sola a sciare. Quando facevo la terza media, ero andato in Trentino con i miei genitori. Il primo giorno avevo messo scarponi e sci per la mia prima ed unica lezione: ero caduto, mi ero rotto la gamba e avevo passato il resto della vacanza davanti al camino dell'hotel.

Questa volta ero determinato a riprovarci. Sono salito sulla seggiovia¹, tutto coperto come un eschimese, e sono partito per le piste. Il vento era così forte che il motore dell'impianto si spegneva automaticamente e ripartiva solo quando il vento si calmava. Faceva dieci metri poi si bloccava per un quarto d'ora, poi altri quaranta metri e venti minuti fermo. Così all'infinito. Da impazzire. La seggiovia era vuota, c'ero solo io. Piano piano sentivo che le punte dei piedi, le orecchie, le dita delle mani si stavano ghiacciando. Cercavo di togliermi la neve di dosso, ma era inutile, continuava a cadere silenziosa e leggera. A un certo punto è cominciato a venirmi sonno, ho iniziato a ragionare più lentamente, mi sono fatto forza e mi sono detto che se mi addormentavo morivo. Ho urlato, ho chiesto aiuto. Mi ha risposto solo il vento. Ho guardato in basso. Ero proprio sopra una pista. Appena a dieci metri dalla neve. Mi è venuta in mente una storia che mi aveva raccontato mio nonno quando ero bambino. Era quella di un pilota che durante la guerra si era buttato dall'aereo in fiamme. Non gli si era aperto il paracadute ma era sopravvissuto, salvato dalla neve soffice su cui era miracolosamente atterrato. Dunque, dieci metri non erano tanti. Se mi buttavo bene non mi facevo niente, anche il paracadutista non si era fatto niente. Una parte del cervello mi ripeteva ossessiva: "Buttati! Buttati! Buttati!" Ho sollevato la chiusura di sicurezza e ho guardato giù. Per fortuna in quel momento la seggiovia si è mossa e ho ripreso coscienza. Ho abbassato la chiusura di sicurezza. Ero molto in alto, se saltavo come minimo mi rompevo le gambe.

¹ la seggiovia – wyciąg krzesełkowy



W zadaniach 3.1.–3.4. z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią tekstu. Zakreśl jedną z liter: A, B albo C.

3.1. Durante il soggiorno con gli amici nelle Alpi il protagonista

- A. aveva dei dubbi se ascoltare il loro avvertimento.
- B. desiderava andare a sciare a tutti i costi.
- C. aveva paura di riprovare a sciare.

3.2. La seggiovia si fermava spesso perché

- A. il vento soffiava con eccessiva forza.
- B. stava nevicando tanto.
- C. il motore si bloccava a causa del ghiaccio.

3.3. Come finisce la storia?

- A. Il protagonista salta giù dalla seggiovia.
- B. Il protagonista si addormenta e si sveglia dopo molte ore.
- C. Il protagonista rimane sull'impianto, che riparte.

3.4. Quale titolo è il migliore per questo testo?

- A. LA LEZIONE DI SCI CON IL NONNO
- B. UNA RISCHIOSA AVVENTURA IN MONTAGNA
- C. QUELLA VOLTA CHE LA NEVE MI HA SALVATO LA VITA

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Tekst 2.

NONNA EMILIA

Ogni mattina, all'alba, Emilia è l'unica figura che colora la neve bianca di Prato Nevoso, un paese di montagna del Piemonte. Con il casco in testa e gli sci ai piedi, scende veloce sulle piste come una ragazzina. Nonostante gli anni, per nonna Emilia il tempo sembra non essere trascorso. Emilia Colombo, 86 anni compiuti, va a sciare tutte le mattine. Ogni giorno aspetta quel momento magico come si fa con i grandi amori. Nata nel 1936 a Bergamo, è arrivata in Piemonte quando aveva appena 17 anni, per amore verso un ragazzo piemontese, Bruno. E ci è rimasta dopo il matrimonio con lui che per anni ha gestito l'hotel San Carlo. È stato allora che Emilia si è innamorata della neve, un amore improvviso che l'ha convinta ad imparare a sciare e poi a diventare maestra di sci. Un amore profondo, tanto che a 27 anni, dopo anni di partecipazioni alle gare, è riuscita a vincere la Coppa del Mondo di sci alpino¹.

I suoi allievi sulle piste la chiamano "La Colombina". È un soprannome che le era stato dato da un presentatore durante una trasmissione televisiva sulle bellezze del Piemonte a cui da giovane aveva partecipato. Di carattere Emilia è ostinata e forte. Ripete sempre a tutti qual è il suo elisir di lunga vita: bere un bel caffè doppio tutte le mattine e mangiare tutti i giorni una mela, perché, come dice il proverbio, "una mela al giorno leva il medico di torno". Oltre ovviamente al movimento: nonna Emilia passa l'inverno sulle piste da sci, in estate va in bicicletta e si prende cura del suo giardino. È anche una grande appassionata di calcio, tanto da andare anche allo stadio a tifare per la sua squadra del cuore.

Suo figlio, Carlo Zarri, anni fa si è trasferito negli Stati Uniti, dove fa lo chef in un ristorante. Emilia, bravissima anche in cucina, ci è andata nel 2002 in occasione dell'Olimpiade invernale di Salt Lake City. Ci ha partecipato come aiuto cuoco della squadra di chef italiani che preparava i pasti per gli atleti. Una curiosità: insieme hanno preparato oltre mille porzioni di ravioli in quindici giorni! "Lei non si fermerà", racconta il figlio Carlo, orgoglioso della sua mamma. "Ha promesso di voler continuare a sciare fino a quando glielo consentiranno le forze. Da lei c'è solo da imparare."

¹ **la Coppa del Mondo di sci alpino** – Puchar Świata w narciarstwie alpejskim



Uzupełnij luki w zdaniach 3.5.–3.8. zgodnie z treścią tekstu, tak aby jak najbardziej precyzyjnie oddać jego sens. Luki należy uzupełnić w języku włoskim.

3.5. La signora Emilia si è trasferita in Piemonte perché _____
_____.

3.6. Il soprannome “La Colombina” è stato dato a Emilia da _____
_____.

3.7. Secondo un detto popolare, chi _____
_____ non deve farsi visitare dagli specialisti.

3.8. La signora Emilia è stata alle Olimpiadi invernali in America per _____
_____.

Zadanie 4. (0–6)

Przeczytaj tekst. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, tak aby otrzymać logiczny i gramatycznie poprawny tekst. Zakreśl jedną z liter: A, B albo C.

IL BANCHETTO PER I SENZATETTO

È successo a Sacramento negli USA: una ragazza è stata lasciata dal fidanzato 4.1. _____ due giorni dal matrimonio. Disperata, ha dovuto comunicare a tutti la brutta notizia. Poi ha constatato che aveva ormai pagato trentacinquemila dollari per il rinfresco in uno dei migliori hotel della città. 4.2. _____ le è venuta in mente un'insolita idea: invitare i senzatetto della città a godersi il ricco banchetto di nozze. Ha messo gli inviti per tutto il quartiere. La prima ad arrivare è stata una donna anziana che 4.3. _____ nei pressi della stazione. Piano piano la sala dell'hotel si è popolata di persone povere. Tutti sono rimasti incantati davanti ai piatti pieni: antipasti, gnocchi, salmone e altre specialità. Per i centoventi senzatetto la giornata è stata indimenticabile. A fine pasto gli invitati hanno ringraziato di cuore la giovane, 4.4. _____ ha potuto trarre la più grande consolazione dai loro sorrisi. Dopo il banchetto la 4.5. _____ sposa è partita con la madre per le Hawaii e quello che doveva essere il 4.6. _____ di nozze si è trasformato in una vacanza per riprendersi dalla delusione.

4.1.

- A. a
- B. su
- C. per

4.2.

- A. Sebbene
- B. Perché
- C. Perciò

4.3.

- A. viveva
- B. vivesse
- C. ha vissuto

4.4.

- A. i quali
- B. il quale
- C. la quale

4.5.

- A. passata
- B. mancata
- C. scomparsa

4.6.

- A. viaggio
- B. pranzo
- C. turno

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!



Zadanie 5. (0–4)

Przeczytaj tekst. Uzupełnij go, wpisując w każdą lukę (5.1.–5.4.), jeden wyraz w odpowiedniej formie, tak aby powstał spójny i logiczny tekst. Wymagana jest pełna poprawność gramatyczna i ortograficzna wpisywanych wyrazów.

IL MESSAGGIO NELLA BOTTIGLIA

Un ragazzo danese, Erik, ha trovato una bottiglia con dentro un messaggio in tedesco

5.1. _____ camminava con i suoi genitori sulla spiaggia del suo Paese. Il padre del ragazzo, che conosceva il tedesco, ha tradotto **5.2.** _____ loro lingua il contenuto della bottiglia: “Sono Frank e ho 7 anni. Io e mio padre stiamo viaggiando su una barca verso la Danimarca. Se trovi questa lettera, scrivimi ed io ti risponderò.” Il messaggio portava una data del 1987 e conteneva un indirizzo. Così, dopo 30 anni, Frank ha ricevuto la risposta. Frank non riusciva a **5.3.** _____ ai suoi occhi quando Erik, in videochat, gli ha mostrato la bottiglia in cui si trovava il messaggio. Era incredibile! Il suo messaggio dentro una bottiglia gettata in mare durante una **5.4.** _____ in barca aveva attraversato chilometri di acque per arrivare, dopo trenta anni, tra le mani di un ragazzo danese!

Zadanie 6. (0–4)

Przetłumacz na język włoski podane w nawiasach fragmenty zdań (6.1.–6.4.), tak aby otrzymać logiczne i gramatycznie poprawne zdania. Wymagana jest pełna poprawność ortograficzna wpisywanych fragmentów.

Uwaga: w każdą lukę możesz wpisać maksymalnie cztery wyrazy.

6.1. Domani penso di visitare la città. Vorrei (**żeby przestało**) _____
_____ di piovere.

6.2. Quando fuori fa freddo, spesso non si ha voglia di uscire e (**nudzi się**) _____
_____ chiusi in casa.

6.3. Non mi piace questo locale perché (**jest zawsze dużo**) _____
_____ gente.

6.4. Ho capito tutto perfettamente, (**nie wyjaśnij mi tego**) _____
_____ un'altra volta!



BRUDNOPIS (*nie podlega ocenie*)



JEZYK WŁOSKI

Poziom rozszerzony

Formuła 2023



JEZYK WŁOSKI

Poziom rozszerzony

Formuła 2023



JEZYK WŁOSKI

Poziom rozszerzony

Formuła 2023

